

# L'arredamento di lusso parla veneto

## Il gruppo Zago Spa reinventa l'interior design

La storia del gruppo Zago Spa risale a centouno anni fa. E' il 1908, quando Carlo Zago, maestro artigiano veneziano, decide di creare un piccolo laboratorio: dopo 37 anni di intenso lavoro, nel 1945, l'azienda di famiglia passa nelle mani di un altro Carlo, appena ventenne, unico erede e nipote del fondatore della società, che si trova a dirigere una realtà che si afferma ogni giorno di più nel panorama italiano dell'arredamento e del design.

Negli anni Cinquanta il nuovo manager punta sull'incremento delle capacità produttive dell'azienda. L'arredamento firmato Zago si estende anche al comparto alberghiero e alle grandi banche: si instaura così una salda collaborazione con CIGA, organizzazione di

si sviluppò a tal punto da richiedere, nel 1964, un nuovo insediamento produttivo che spostò lo stabilimento nell'attuale sede di Scorzè.

Gli anni Ottanta consacrarono Zago come leader nel capo del naval design: nel 1987 l'azienda creò il primo brevetto italiano per la costruzione di cabine prefabbricate che vennero installate nella piattaforma semisommersibile Micoperi 7000, permettendo un più facile coordinamento delle attività costruttive del cantiere, con un risparmio notevole dei tempi di posa in opera. Appena un paio di anni più tardi il gruppo raggiunse l'obiettivo di partecipare all'allestimento

di una cruise vessel: nel 1989

collaborò, infatti, alla realizzazione della Crown Princess della compagnia P&O, la cui caratteristica linea a delfino fu disegnata dall'architetto Renzo Piano.

Le redini dell'attività passano alle mani di Antonio Zago nel 1992, inaugurando un periodo segnato dalla collaborazione con Fincantieri e dal consolidamento di rapporti duraturi con le più grandi compagnie armatrici quali Princess Cruise Line, P&O, Carnival Cruise Line, Holland America Line, Costa Crociere e Disney Cruise Line. In questi anni il gruppo stabilisce veri e propri record, realizzando una media di 5 mila metri quadrati all'anno di eleganti saloni passeggeri, come ad esempio la parte delle aree pubbliche delle nuove regine del mare, della serie Grand Princess

realizzate da P&O.

L'accresciuta dimensione delle commesse ha sviluppato un'azienda che conta un organico di 60 persone in un'area di circa 10 mila metri quadri, che le permette di affrontare in un'ottica semi industriale e flessibile progetti di qualsiasi dimensione e tecnicamente molto complessi. L'abilità della società veneziana a fornire un supporto ingegneristico e progettuale di alto profilo, unitamente alla capacità di gestire le esigenze di clienti particolarmente selezionati, come Hermes, Cartier, galleristi e musei di alto profilo hanno portato alla realizzazione di progetti di grande qualità e alla fornitura



di pezzi di arredamento unici per aziende quali Esprit, Dupont e Alessi.

Il 1994 è stato un anno di ulteriore affinamento produttivo che ha reso possibile l'inizio di una collaborazione straordinaria con i più importanti cantieri navali nella realizzazione di grandi yacht da diporto quali Benetti, Perini Navi, Lurssen Werft, CRN, Riva e il gruppo Ferretti.

Con l'avvento del nuovo millennio il gruppo Zago ha completato la propria maturazione tecnica in ambito navale, rendendo possibile la costruzione di 140 progetti per l'arredamento di grandi ferry, cruise vessel e approdando al settore del diporto: è in quest'ambito che si è andato consolidando il rapporto proprio con gruppo Ferretti, che è approdato, nel 2003, alla fusione societaria tra le due storiche realtà, che da sempre in comune hanno l'amore per il mare e per la qualità.



gestione alberghiera, che a quel tempo si occupava della ristrutturazione di alberghi quali l'Excelsior al Lido di Venezia, il Principe di Savoia a Milano, il Gritti e il Danieli a Venezia e contemporaneamente fu avviato un rapporto anche con il gruppo Banca Intesa, allora denominato I.B.I.

Ma è nel 1961 che Zago si impone nel settore dell'arredamento navale, segnando l'inizio di una storica e importante collaborazione con Fincantieri che a tutt'oggi è ancora vivacemente in essere. Il primo allestimento navale fu quello del traghetto Appia dell'Adriatica di Navigazione, che giustificò, per esigenze produttive, lo spostamento dell'azienda da Venezia all'area industriale di Marghera. Venne così creata una linea produttiva dedicata all'arredo navale che

